

GIGLIO GROUP SPA

PIAZZA BOLOGNA 1 00162 ROMA RM

CAPITALE SOCIALE Euro 2100000 INT.VERSATO

REG. IMPRESE DI ROMA NR. REA 1028989

CODICE FISCALE REG.SOC. 07396371002

ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012

B I L A N C I O I N F O R M A E S T E S A AL 31/12/2012

S T A T O P A T R I M O N I A L E 31/12/2012 31/12/2011

- A T T I V O -

B IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1 COSTI DI IMPIANTO E DI

AMPLIAMENTO

2 COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO

E DI PUBBLICITA'

104.400

156.600

4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E

DIRITTI SIMILI

2.326

4.091

5 AVVIAMENTO

45.100

48.100

7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

1.288.272

1.347.849

TOTALE I

1.440.098

1.556.640

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2 IMPIANTI E MACCHINARIO

1.568.793

1.955.624

3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E

COMMERCIALI

2.133

79

B I L A N C I O A L	31/12/2012	31/12/2011
4 ALTRI BENI MATERIALI	70.338	85.822
5 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	200.000	
TOTALE II	1.841.264	2.041.525
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2 CREDITI		
d VERSO ALTRI		
di IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI	50.995	50.995
TOTALE d	50.995	50.995
TOTALE 2	50.995	50.995
TOTALE III	50.995	50.995
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.332.357	3.649.160
C ATTIVO CIRCOLANTE		
II CREDITI		
1 VERSO CLIENTI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	2.888.977	1.642.812
b IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI	(3.890)	
TOTALE 1	2.885.087	1.642.812
4 bis CREDITI TRIBUTARI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	37.926	69.313
TOTALE 4 bis	37.926	69.313
5 VERSO ALTRI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	895.048	896.045
TOTALE 5	895.048	896.045

B I L A N C I O A L	31/12/2012	31/12/2011
TOTALE II	3.818.061	2.608.170
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5 ALTRI TITOLI	798	798
TOTALE III	798	798
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	10.084	32.038
3 DENARO E VALORI IN CASSA	1.816	4.890
TOTALE IV	11.900	36.928
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.830.759	2.645.896
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
2 ALTRI RATEI E RISCONTI	2.313.884	2.452.558
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.313.884	2.452.558
TOTALE ATTIVO.....	9.477.000	8.747.614
- P A S S I V O -		
A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	2.100.000	2.100.000
IV RISERVA LEGALE	524	
VII ALTRE RISERVE		
1 RISERVE FACOLTATIVE	9.955	(2)
TOTALE VII	9.955	(2)
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A		
NUOVO	(222.149)	(222.149)
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	28.351	10.478

B I L A N C I O A L	31/12/2012	31/12/2011
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.916.681	1.888.327
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBORDINATO	60.218	71.317
D DEBITI		
3 DEBITI V/SOCI PER FINANZIAM.		
b IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI	1.133.782	1.108.694
TOTALE 3	1.133.782	1.108.694
4 DEBITI VERSO BANCHE		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	1.804.507	1.671.326
b IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI	1.102.653	1.348.205
TOTALE 4	2.907.160	3.019.531
5 DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	232.436	370.759
TOTALE 5	232.436	370.759
7 DEBITI VERSO FORNITORI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	2.956.420	2.089.309
TOTALE 7	2.956.420	2.089.309
12 DEBITI TRIBUTARI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	159.261	144.013
b IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI	22.794	
TOTALE 12	182.055	144.013
13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		

B I L A N C I O A L	31/12/2012	31/12/2011
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	4.644	23.454
TOTALE 13	4.644	23.454
14 ALTRI DEBITI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	18.100	27.105
TOTALE 14	18.100	27.105
TOTALE DEBITI	7.434.597	6.782.865
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
2 ALTRI RATEI E RISCOINTI	65.504	5.105
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	65.504	5.105
TOTALE PASSIVO E NETTO.....	9.477.000	8.747.614
C O N T O E C O N O M I C O	31/12/2012	31/12/2011
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	9.125.528	8.679.498
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.699	815
TOTALE 5	1.699	815
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.127.227	8.680.313
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
7 PER SERVIZI	(6.572.491)	(6.247.968)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(286.585)	(403.764)
9 PER IL PERSONALE		
a SALARI E STIPENDI	(282.536)	(699.672)
b ONERI SOCIALI	(67.285)	(152.894)

B I L A N C I O A L	31/12/2012	31/12/2011
e ALTRI COSTI		(625)
TOTALE 9	(349.821)	(853.191)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a AMMORTAMENTO DELLE		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(1.057.418)	(745.142)
b AMMORTAMENTO DELLE		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(461.039)	(485.179)
TOTALE 10	(1.518.457)	(1.230.321)
11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI		
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI		
CONSUMO E MERCI		(93.350)
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(3.890)	
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(37.499)	(61.848)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(8.768.743)	(8.890.442)
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD. (A-B)	358.484	(210.129)
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
b DA TITOLI ISCRITTI NELLE		
IMMOBILIZZAZIONI CHE NON		
COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		24
d PROVENTI DIVERSI DAI		
PRECEDENTI		
d4 DA TERZI	264	425
TOTALE d	264	425

B I L A N C I O A L	31/12/2012	31/12/2011
TOTALE 16	264	449
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
d VERSO TERZI	(273.625)	(203.247)
TOTALE 17	(273.625)	(203.247)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(273.361)	(202.798)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 PROVENTI		
a PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI		420.000
b ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	4.183	47.284
TOTALE 20	4.183	467.284
21 ONERI		
c ALTRI ONERI STRAORDINARI	(2.733)	(2.396)
TOTALE 21	(2.733)	(2.396)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.450	464.888
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+-C+-D+-E)	86.573	51.961
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(58.222)	(41.483)
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	28.351	10.478

IL PRESENTE BILANCIO E' CONFORME AI RISULTATI DELLE SCRITTURE CONTABILI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GIGLIO ALESSANDRO PRESIDENTE



GIGLIO GROUP SPA

Sede in ROMA, PIAZZA BOLOGNA 1

Capitale sociale euro 2.100.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 07396371002

Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA nr. 07396371002

Nr. R.E.A. 1028989

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2012

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, Vi precisiamo che i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti dai numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicati sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico. Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

1. - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, Vi precisiamo che non abbiamo derogato dai criteri di valutazione previsti dalla legge e adottati nei precedenti esercizi.

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto ridotto della relativa quota di ammortamento, calcolato tenendo conto dell'utilità pluriennale delle immobilizzazioni in argomento sui seguenti periodi.

Gli altri oneri sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti. Gli oneri residui sono ammortizzati in 5 esercizi.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito.

I beni strumentali integralmente deducibili nell'esercizio sono stati interamente ammortizzati nel periodo.

Per taluni cespiti, meglio specificati in seguito, il valore è stato rivalutato in base a disposizioni legislative.

I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 - Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

2 - Crediti

I crediti sono valutati su base analitica e quindi iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

3 - Altri titoli

I titoli delle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori; nell'esercizio non sono state effettuate rettifiche per perdite durevoli di valore.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione su base analitica e forfettaria, costituiti nell'esercizio e nel corso degli esercizi precedenti, e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 Codice Civile.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà (che generalmente coincide con la spedizione).
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. In caso di tassazione differita di significativi componenti positivi di reddito, le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri, in base alle aliquote di imposta in vigore.

CONVERSIONE POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

2. - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	1.440.097
Saldo al 31/12/2011	1.556.640
Variazioni	-116.543

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento	
Costo originario	4.200
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-4.200
Valore inizio esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Totale netto di fine esercizio	0

Costi Ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
Costo originario	2.771.954
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-2.615.354
Valore inizio esercizio	156.600
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	52.200
Totale netto di fine esercizio	104.400

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Costo originario	11.628
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-7.537
Valore inizio esercizio	4.091
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondi ammortamento	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.765
Totale netto di fine esercizio	2.326

Avviamento	
Costo originario	51.100
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	3.000
Valore inizio esercizio	48.100
Acquisizioni dell'esercizio	
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondi ammortamento	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	3.000
Totale netto di fine esercizio	45.100

Altre immobilizzazioni immateriali	
Costo originario	2.398.865
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	- 1.051.016
Valore inizio esercizio	1.347.849
Acquisizioni dell'esercizio	940.875
Riclassificazioni	0
Adeguamento fondi ammortamento	
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	1.000.452
Ammortamenti indeducibili dell'esercizio	
Totale netto di fine esercizio	1.288.272

La composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" iscritta nello Stato Patrimoniale per un valore netto di € 1.288.272 risulta la seguente:

Software	0
Sito internet	0
Programmi –diritti televisivi	1.191.003
Migliorie beni di terzi	97.269
TOTALE	1.288.272

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	1.841.264
Saldo al 31/12/2011	2.041.524
Variazioni	-200.260

Sono così formate:

Impianti e Macchinari	
Costo originario	3.809.814
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-1.854.191
Valore inizio esercizio	1.955.624
Acquisizioni dell'esercizio	
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	138.500
Ammortamenti dell'esercizio	248.331
Totale netto di fine esercizio	1.568.793

Attrezzature industriali e commerciali	
Costo originario	3.160
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	- 3.081
Valore inizio esercizio	79
Acquisizioni dell'esercizio	2.306
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	252
Totale netto di fine esercizio	2.133

Altri beni materiali	
Costo originario	340.031
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-254.208
Valore inizio esercizio	85.823
Acquisizioni dell'esercizio	12.721
Adeguamento fondi ammortamento	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	28.206
Ammortamenti indeducibili dell'esercizio	
Totale netto di fine esercizio	70.338

Immobilizzazione in corso e acconti	
Costo originario	0
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0
Valore inizio esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	200.000
Adeguamento fondi ammortamento	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Ammortamenti in deducibili dell'esercizio	
Totale netto di fine esercizio	200.000

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categorie immateriali	Anni vita utile
Costi impianto e ampliamento	5
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	5
Diritti di brevetti industriali	5
Concessioni, licenze e marchi	5
Avviamento	18
Migliorie su beni di terzi	6
Altre immobilizzazioni immateriali	5
Maxicanoni leasing	Durata contratti

Categorie materiali	
----------------------------	--

Descrizione	Coefficienti
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	15
Attrezzatura commerciale e industriale	15
Attrezzatura televisione	30
Mobili e arredi	12
Macchine ufficio	20
Altri beni materiali	20
Apparati radiomobili deducibili al 50%	25
Beni di importo inferiore a € 516,45	100
Autovetture	25

B III - Immobilizzazioni finanziarie

2. Crediti immobilizzati

Saldo al 31/12/2012	50.995
Saldo al 31/12/2011	50.995
Variazioni	0

Sono così composti:

Crediti v/altri	
Valore inizio esercizio	50.995
Acquisizioni dell'esercizio	
Riparto da liquidazione	
Svalutazioni dell'esercizio	0
Valore netto di fine esercizio	50.995

La voce Immobilizzazioni Finanziarie fa riferimento interamente ai depositi cauzionali sull'immobile che la Società ha in locazione.

3-bis - RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

4, 7-bis - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo

C I - Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	0
Saldo al 31/12/2011	0
Variazioni	0

C II - Crediti

Saldo al 31/12/2012	3.818.062
Saldo al 31/12/2011	2.608.170
Variazioni	1.209.892

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Crediti v/clienti	1.642.812	2.885.087	1.242.275
-entro l'esercizio successivo	1.642.812	2.885.087	1.242.275
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti v/impresе controllate	0	0	0
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	69.313	37.926	-31.387
-entro l'esercizio successivo	69.313	37.926	-31.387
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti v/altri	896.045	895.048	-997
-entro l'esercizio successivo	896.045	895.048	-997
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
VALORE FINE ESERCIZIO	2.608.170	3.818.062	1.209.892

I "crediti verso altri" sono principalmente nei confronti di:

Enti previdenziali	0
Dipendenti	0
Erario - imposte da rimborsare	0
Erario per ritenute e crediti d'imposta	0
Erario per imposte sul reddito	0
Erario per IVA a credito	0
Debitori per caparre e dep. cauzionali	0
Istituti o soc. per impieghi a breve	0
Fornitori per crediti ed anticipi dati	14.600
Debitori diversi per crediti vari	878.562
Debitori diversi per crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	0

C III – Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2012	798
Saldo al 31/12/2011	798
Variazioni	0

La voce "Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono costituite interamente da titoli temporaneamente detenuti.

C IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	11.900
Saldo al 31/12/2011	36.929
Variazioni	-25.028

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Depositi bancari e postali	32.038	10.084	-21.954
Denaro e valori in cassa	4.890	1.816	- 3.074
VALORE FINE ESERCIZIO	36.928	11.900	-25.028

D - Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2012	2.313.884
Saldo al 31/12/2011	2.452.558
Variazioni	-138.674

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Risconti attivi	2.452.558	2.313.884	-138.674
VALORE FINE ESERCIZIO	2.452.558	2.313.884	-138.674

Passivo

A - Patrimonio Netto

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Versamento soci	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	2.100.000	0	0	0	2.100.000
-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	0		0	
-Riserva legale	0	0	0	524,00	524,00
-Ris. statutarie	0	0	0	9.953,00	9.953,00
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	0	0	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	(222.149)	0	0	0	(222.149)
-Ut/perd. d'eser.	10.478,00	0		17.873	28.351,00
-Tot.Patrim.Netto	1.888.328	0	0	28.351	1.916.679

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	2.100.000	B	
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovraprezzo azioni			
Ris. di rivalutazione		A, B	
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	524	A, B	
Riserve statutarie	9.953		
Altre riserve	0	A, B, C	
Utile(perdita) portati a nuovo	(222.149)		
Utile d'esercizio	28.351		
Totale	1.916.679		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

La società non si è avvalsa della deducibilità fiscale extracontabile di componenti negativi (art. 109, comma 4, lett.b TUIR) per cui non esistono riserve e utili in sospensione d' imposta.

C - Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2012	60.218
Saldo al 31/12/2011	71.317
Variazioni	-11.099

Trattamento fine rapporto	
Esistenza iniziale	71.317
Accantonamento dell'esercizio	22.332
Utilizzi dell'esercizio	33.431
Esistenza a fine esercizio	60.218

D - Debiti

Saldo al 31/12/2012	7.434.599
Saldo al 31/12/2011	6.782.864
Variazioni	651.736

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Debiti vsoci per Finanz.ti	1.108.694.	1.133.782	25.089
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	1.108.694	1.133.782	25.089
Debiti verso Banche	3.019.531	2.907.161	-112.370
-entro l'esercizio successivo	1.671.326	1.804.507	133.181
-oltre l'esercizio successivo	1.348.205	1.102.653	-245.552
Debiti v/altri finanziatori	370.758	232.436	-138.323
-entro l'esercizio successivo	370.758	232.436	-138.323
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	2.089.309	2.956.420	867.112
-entro l'esercizio successivo	2.089.309	2.956.420	867.112
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	144.013	182.055	38.042
-entro l'esercizio successivo	144.013	159.261	15.248
-oltre l'esercizio successivo	0	22.794	22.794
Debiti v/ist. di previdenza	23.454	4.644	-18.810
-entro l'esercizio successivo	23.454	4.644	-18.810
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	27.105	18.100	-9.005
-entro l'esercizio successivo	27.105	18.100	-9.005
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
VALORE FINE ESERCIZIO	6.782.864	7.434.599	651.736

E- Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2012	65.504
Saldo al 31/12/2011	5.105
Variazioni	60.399

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Ratei Passivi	5.105	5.997	892
Risconti Passivi	0	59.507	59.507
VALORE FINE ESERCIZIO	5.105	65.504	60.399

6 - AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Debiti di durata superiore a cinque anni:

obbligazioni ordinarie	0
obbligazioni convertibili	0
verso soci per finanziamenti	0
verso banche per mutuo passivo	0
verso altri finanziatori	0
acconti	0
verso fornitori	0
verso imprese controllate	0
verso imprese collegate	0
verso imprese controllanti	0
debiti tributari	0
verso istituti di previdenza	0
altri debiti	0
TOTALE	0

Crediti e debiti distinti per area geografica:

	Italia	Altri paesi Ue	Resto d'Europa	Altri Paesi	Totale
Crediti:					
verso clienti	2.812.976	71.359	752	0	2.885.087
verso imp. controllate		0	0	0	
verso imp. collegate	0	0	0	0	0
verso imp. controllanti	0	0	0	0	0
Altri	932.974	0	0	0	932.974
TOTALE	3.745.950	71.359	752	0	3.818.062
Debiti:					
debiti verso fornitori	2.827.059	105.519	0	23.842	2.956.420
verso imp. controllate		0	0	0	
verso imp. collegate	0	0	0	0	0
verso imp. controllanti	0	0	0	0	0
altri	4.478.178	0	0	0	4.478.178
TOTALE	7.305.237	105.519	0	23.842	7.434.598

6-bis - VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

In relazione all'argomento in questione, si segnala che nessuna posta del bilancio era in origine espressa in moneta diversa dall'euro.

6-ter - OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7 - COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI, DELLA VOCE ALTRI FONDI NONCHÉ LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE

La composizione delle singole voci risulta come dai seguenti dettagli:

Risconti attivi	
Interessi passivi di futura competenza su dilazione di pagamento ex L. 1329/65	0
Canoni di locazione e leasing di futura competenza	584.430
Altri risconti attivi	1.729.454
TOTALE	2.313.884
Altre riserve	
Riserva per azioni di società controllante in portafoglio	0
Riserva straordinaria	0
Riserva da sopravvenienze attive art. 88	0
Riserva aumento capitale	0
TOTALE	0

8 - AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi ammontano a 9.125.528,00 con una variazione positiva di 446.030,00 rispetto all'esercizio precedente.

Settore di attività	Ricavi
Attività radiotelevisive	9.125.528
Totale	9.125.528

12 - SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano complessivamente a 273.625,00 sono così dettagliati:

Interessi e oneri v/imprese controllate	0
Interessi e oneri v/terzi	273.625

13 - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi e gli oneri straordinari esposti in bilancio risultano così composti:

Composizione della voce "Proventi straordinari":	
- Plusvalenze da alienazione beni	0
- Plusvalenze da alienazione titoli	0
- Sopravvenienze attive	4.183
Totale	4.183

Composizione della voce "Oneri straordinari":	
- Minusvalenze da alienazione beni	0
- Minusvalenze da alienazione titoli	0
- Sopravvenienze passive	2.733
- Imposte relative a precedenti esercizi	0
Totale	2.733

14 - DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si trova la motivazione per la rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto del risparmio fiscale connesso alla perdita fiscale riportabile negli esercizi successivi, pertanto, si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate pari ad € 23.401,08, rilevando il credito tra le attività dello stato patrimoniale e come contropartita del conto economico le imposte sul reddito d'esercizio anticipate.

Deduzioni extracontabili

In ossequio al dettato dell'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), si specifica che la Giglio Group S.p.A. non si è avvalsa della disciplina della deduzione extracontabile attraverso il quadro EC, dei componenti negativi non imputati a Conto Economico.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio,

correnti, differite e anticipate, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale		
	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	86.573	86.573
Aliquota ordinaria applicabile	27,50 %	4,97 %
Diff. che non si riverseranno in esercizi successivi.		
Variazioni in aumento	20.335	602.032
Variazione in diminuzione	540	4.447
Deduzione Cuneo Fiscale		101.246
Totale variazioni fiscali	19.795	496.339
Imponibile fiscale	106.369	582.913
Imposte sul reddito di esercizio	(5.850)	(28.971)
Valori a rigo 22 Conto Economico	(23.401)	(28.971)
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte sul reddito dell'esercizio	34.821	
Imposte anticipate (IRES+IRAP)		
Imposte differite passive (IRES+IRAP)		
Utilizzo f.do imposte diff. esercizio precedente		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente	23.401	
Imposte totali voce 22 Conto Economico	58.222	

15 – NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

I lavoratori dipendenti in forza alla società nel corso dell'anno 2012 sono stati 12 dei quali:

- 10 con contratto a tempo indeterminato;
 - 2 con contratto a tempo indeterminato;
- Numero 7 lavoratori risultano al 31/12/2012 in Cassa Integrazione Guadagni.

Relativamente alle singole funzioni dei dipendenti possono essere così distinte:

- N. 1 dipendente impiegata di concetto con funzioni amministrative;
- N. 4 dipendenti impiegati con funzioni direttive
- N. 3 dipendenti con funzioni di segreteria;
- N. 1 dipendente con funzioni web editor;
- N. 3 dipendente con funzioni attore/conduuttore;

16 – COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

I compensi dell'amministratore per l'anno 2012 ammontano ad € 39.700 lordi.
I compensi del collegio sindacale per l'esercizio 2012 ammontano ad € 20.675,00.

17 - NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Non risultano in bilancio.

18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

19 bis - FINANZIAMENTI DEI SOCI

Nell'anno 2012 il saldo del finanziamento dei propri soci ammonta ad € 1.133.782,00. Tale voce ha subito un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 25.088,00 relativo agli interessi passivi maturati nell'esercizio.

20 - PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

21 - FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

22 - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Alla data di chiusura del bilancio la Società ha in essere n. 4 contratti di leasing finanziario tutti relativi alla fornitura di attrezzature televisive:

- Contratto di Leasing. N.00816577, iniziato in data 1/08/2007 con scadenza locazione 1/08/2012;
- Contratto di Leasing N.LI 01205400 stipulato in data 8/10/2008 con scadenza 22/10/2013;
- Contratto di Leasing N.LI 1255520 stipulato in data 29/10/2009 con scadenza 07/07/2013;
- Contratto di Leasing N.311107 stipulato in data 12/07/2012 con scadenza 12/08/2015

Contratto di leasing n. :		00816577				
Bene in leasing:		Attrezzature televisive				
Società di leasing:		Banca Italease				
ANNO	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	INTERESSI PASSIVI DI COMPETENZA	VALORE DEI BENI (QUALORA FOSSERO STATI CONSIDERATI IMMOBILIZZAZIONI)			
			C. STORICO	Q.TA AMM.TO	F.DO AMM.TO	VAL. NETTO CONTAB.
2010	58.881,36	3.573,80	200.000,00	20.000,00	200.000,00	0,00
2011	24.953,61	5.363,96	0,00	0,00	0,00	0,00
2012	0,00	3.144,90				

Contratto di leasing n. :		L I 01205400				
Bene in leasing:		Attrezzature televisive				
Società di leasing:		Unicredit spa				
ANNO	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	INTERESSI PASSIVI DI COMPETENZA	VALORE DEI BENI (QUALORA FOSSERO STATI CONSIDERATI IMMOBILIZZAZIONI)			
			C. STORICO	Q.TA AMM.TO	F.DO AMM.TO	VAL. NETTO CONTAB.
2010	121.602,89	7.228,24	252.000,00	75.600,00	226.800,00	25.200,00
2011	80.868,01	5.772,06	252.000,00	75.600,00	25.200,00	0,00
2012	36.230,48	3.160,08	0,00	0,00	0,00	0,00

Contratto di leasing n. :		LI 1255520				
Bene in leasing:		Attrezzature televisive				
Società di leasing:		Unicredit spa				
ANNO	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	INTERESSI PASSIVI DI COMPETENZA	VALORE DEI BENI (QUALORA FOSSERO STATI CONSIDERATI IMMOBILIZZAZIONI)			
			C. STORICO	Q.TA AMM.TO	F.DO AMM.TO	VAL. NETTO CONTAB.
2010	54.966,44	1.594,62	92.000,00	27.600,00	27.600,00	64.400,00
2011	33.858,32	2.641,04	92.000,00	27.600,00	55.200,00	36.800,00
2012	11.586,93	1.282,20	92.000,00	27.600,00	82.800,00	9.200,00

Contratto di leasing n. :		311107				
Bene in leasing:		Attrezzature televisive				
Società di leasing:		Ge Leasing Italia spa				
ANNO	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	INTERESSI PASSIVI DI COMPETENZA	VALORE DEI BENI (QUALORA FOSSERO STATI CONSIDERATI IMMOBILIZZAZIONI)			
			C. STORICO	Q.TA AMM.TO	F.DO AMM.TO	VAL. NETTO CONTAB.
2012	4.786,73	130,21	5.816,80	1.163,36	1.163,36	4.653,00

Nel rispetto delle norme di legge e delle prassi contabili vigenti, i contratti di leasing vengono contabilizzati con il metodo patrimoniale.

Di seguito sono fornite, secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità, le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 Cod. Civ..

Attività	importo
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	544.000
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	80.400
Valore netto	463.600
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	5.817
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	200.000
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	28.763
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	349.817

Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	83.963
Valore netto contratti in corso	265.854

22-bis - OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In relazione a quanto disposto dal n° 22 bis dell'art 2427 c.c. si specifica che non esistono operazioni di tale natura.

22-ter - NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dal n° 22 bis dell'art 2427 c.c. si specifica che non esistono accordi di tale natura non rilevati in altro documento di bilancio.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 Cod. Civ.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 Cod. Civ.)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con prov. Prot. n.204354/01 del 06/12/2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma."

"Il sottoscritto Giglio Alessandro, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello originale depositato presso la società"

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Giglio



GIGLIO GROUP S.P.A.

Sede in ROMA PIAZZA BOLOGNA 1

REA n.1028989 Capitale sociale 2.100.000,00

Codice Fiscale 07396371002

Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA al n. 07396371002

RELAZIONE SULLA GESTIONE al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

esercizio dal 1/01/2012 al 31/12/2012

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere *favorevole* per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2012, considerato che, nonostante la crisi generale, la società ha accresciuto le proprie quote di mercato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 e la presente Nota integrativa che presentiamo in assemblea sono redatti in forma estesa.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2012 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2428 del C.C. al fine di informare i soci sugli aspetti più prettamente gestionali della società.

Il Bilancio al 31.12.2012 che Vi invitiamo ad approvare, si chiude con un utile di esercizio per l'anno 2012 di € 28.351,39 al netto dell'accantonamento IRAP pari a € 28.970,75 , dell'accantonamento IRES per utilizzo Fondo imposte anticipate pari a € 23.401,08 e dell'accantonamento IRES Imposte Correnti pari a € 5.850,27.

1. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

1.1. Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

1.1.1 Dati consuntivi

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 si può riscontrare quanto segue:

I ricavi della produzione sono passati da € 8.680.313 ad € 9.127.227. I costi della produzione sono passati da € 8.890.442 ad € 8.768.743, con un margine operativo positivo pari ad € 358.484.

I costi per il personale sono diminuiti da € 853.191 ad € 349.821

1.1.2 Andamento dei mercati nel corso del primo trimestre esercizio successivo

Per il 2012 vi è stata una leggera ripresa all'inizio dell'anno, ma in seguito il mercato televisivo ha risentito dei rischi e delle incertezze dipendenti dalla stagnazione dell'economia italiana con un andamento macroeconomico nazionale e internazionale recessivo con conseguente pesante contrazione dei consumi e quindi, conseguentemente, degli investimenti pubblicitari. Il 2012, secondo fonte Nielsen, ha registrato un calo degli investimenti pubblicitari televisivi in Italia pari complessivamente al 15,3%.

1.1.3 Gamma dei prodotti e dei servizi offerti

La Giglio Group S.p.A. anche per il 2012 ha continuato nella sua attività, mantenendo sempre i suoi punti di riferimento che la contraddistinguono: flessibilità, intesa come capacità di leggere il contesto e di anticipare la domanda, adattandovi creativamente l'offerta; innovazione, che si esprime attraverso un'attenzione alle nuove tecnologie come drivers delle strategie produttive, e alle tendenze in atto nella società; interattività, ovvero confronto continuo con i fruitori dei servizi e dei prodotti; target distintivi di riferimento per l'offerta.

A questo proposito il 2012 è stato un anno di particolare rilevanza per la Giglio Group.

I due canali Music Box Yacht & Sail posizionati rispettivamente al 702 e 430 di Sky, si sono consolidati ormai definitivamente nell'assetto, nella riconoscibilità e nella conseguente offerta. I canali sono entrambi presenti nel pacchetto base abbonamento di Sky.

Music Box è ancora oggi il primo e unico canale interattivo 24 ore su 24, con un palinsesto creato esclusivamente in base alle preferenze ed ai gusti del suo pubblico. Fanno parte inoltre dei contenuti del canale, interviste esclusive, realizzate con

personaggi italiani ed internazionali programmi di intrattenimento per i giovani come "UP" e specialisitici sul mondo musicale come "Rock around the click" e "Versus".

YACHT & SAIL in onda su Sky al can.430, è il canale legato al mondo nautico e marino più famoso e seguito in Italia. E' disponibile nel pacchetto base Mondo di Sky, con una programmazione 7 giorni su 7, 24 ore al giorno. Un canale per tutti gli appassionati del mare, che trasmette contenuti dedicati al mondo della nautica, sia a vela che a motore, agli sport nautici e acquatici con esclusive prestigiosissime come la diretta della Volvo Ocean Race, o la grandiosa America's Cup.

Molto importante è la presenza della Giglio Group sul digitale terrestre con ben due canali nazionali:

Play.me, al n. 68, è ad oggi la nuova tv musicale basata sul concetto di punto di riferimento globale per la musica digitale. Infatti è la prima tv visibile in simultanea su Digitale Terrestre, in streaming sul web al sito www.playme.tv, ma soprattutto è la prima tv in Italia a trasmettere tramite Facebook, www.facebook.com/playmetv e sul mobile. Ad oggi più di 2,5 milioni di individui hanno visto Play.me in tv o su internet e dispositivi mobili, almeno una volta nell'ultimo mese.

"ACQUA", al n. 65, è il primo e unico canale tematico presente sul digitale terrestre nazionale legato all'acqua e agli sport nautici in onda 365 giorni l'anno, 24 ore su 24.

Il tema mare, acqua, è per noi italiani fondamentale e l'Italia in questo settore rappresenta il meglio dell'offerta turistica e culturale, del design, grazie a cantieri di prestigio mondiale, della storia della navigazione, dell'innovazione tecnologica.

Il palinsesto di ACQUA si sviluppa in una varietà di programmi originali e di alta qualità, che consentono ai telespettatori di approfondire ogni giorno un diverso aspetto del prezioso elemento. Dagli sport acquatici alle grandi regate come la prestigiosa regata d'Antigua, dalla nautica ai viaggi con il bellissimo programma "Sealand, diario di bordo", dai documentari naturalistici alle immersioni nei mondi sommersi con lo straordinario "Missione relitti", dalla scoperta delle tante meraviglie delle coste italiane all'esotismo delle lontane isole tropicali, con l'appuntamento di "I viaggi di Gulliver".

La presenza di canali tematici musicali sia sulla piattaforma Sky (Music Box) che sulla piattaforma del digitale terrestre nazionale (Play.me), e di canali tematici legati alla nautica ed al mare sia sulla piattaforma Sky (Yacht & Sail) che sulla piattaforma del digitale terrestre nazionale (ACQUA), ha rafforzato in maniera esponenziale l'immagine della società che agisce così a 360 gradi sulle due maggiori piattaforme nazionali legate all'audiovisivo, garantendo il raggiungimento del 100% del pubblico televisivo nazionale.

Inoltre i contenuti televisivi prodotti dai nostri canali vengono venduti e distribuiti all'estero garantendo un fatturato pari a circa il 26% di quello totale con clienti negli Stati Uniti, Inghilterra, Svizzera e Malta. obiettivo e crescere ancora con le esportazioni in modo da rafforzare la nostra presenza nel mercato dell'audiovisivo internazionale.

1.2 Caratteristiche della società in generale

1.2.1 Descrizione contesto e risultati

Play.me nel 2011 e ACQUA e YACHT & SAIL nel 2012, hanno rappresentato un passo importante per la crescita dell'azienda e non solo in termini di fatturato: raddoppiando la proposta editoriale su Sky ed entrando nel digitale terrestre nazionale con ben due canali nazionali, la Giglio Group garantisce una leadership nel panorama televisivo musicale e sportivo in Italia sia per qualità e completezza dell'offerta che per numero di telespettatori.

Il canale Play.me, ha garantito alla società l'entrata nel mondo del digitale terrestre nazionale realizzando una nuova posizione strategica e di fondamentale importanza nel mercato televisivo. Inoltre la pluralità di diffusione del canale nelle varie piattaforme, garantisce una visibilità ed uno sfruttamento di sicuro successo all'avanguardia nell'offerta televisiva nazionale.

I due canali, ACQUA e YACHT & SAIL, formano il primo ed unico polo televisivo italiano tematico dedicato al mare, ai viaggi, alla nautica, al lusso, al lifestyle ed alle mille passioni legate all'acqua.

I due canali ACQUA e YACHT & SAIL hanno la grande potenzialità di essere gli unici canali televisivi nazionali tematici legati al mare e all'acqua, al turismo e al benessere, ai viaggi ed al lusso, allo sport ed al lifestyle, visibili sulle due principali piattaforme televisive: Digitale Terrestre Nazionale e Sky, raggiungendo quindi il 100% del potenziale pubblico televisivo nazionale.

Per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria, nonostante l'anno funesto che ha fatto registrare nel comparto cali di fatturato a due cifre percentuali, abbiamo mantenuto saldamente la nostra posizione senza retrocedere. A fronte di investimenti notevoli come l'apertura del nuovo canale ACQUA e l'acquisto del canale Yacht & Sail, è evidente che i risultati in termini economici non saranno visibili prima della fine del 2013. L'anno prossimo, sperando anche in una ripresa dell'economia mondiale e dei conseguenti consumi, dovremmo proseguire il nostro cammino conquistando sempre più grandi fette di mercato.

1.2.2 Situazione generale della società

La società presenta un utile di € 28.351,39 e dal punto di vista patrimoniale ne deriva un aumento del patrimonio netto.

Infatti, il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari ad Euro 1.916.681.

La società ha fatto ricorso ai finanziamenti esterni, utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo e di leasing accessi con le banche.

L'attivo immobilizzato della società è finanziato nel seguente modo:

45,50% dal patrimonio netto;

55,50% passivo consolidato.

La struttura del capitale investito mostra una parte rilevante composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 11.900.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 2.885.087 : la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio mentre i crediti tributari ammontano ad euro 37.926.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta delle passività rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 2.956.420 e delle banche per euro 1.804.507,00

Il valore della produzione ammonta a Euro 9.127.226 evidenziando rispetto al precedente esercizio un incremento di ricavi di Euro 446.913.

I costi di produzione, sostenuti per euro 8.768.743 possono essere ripartiti nei vari settori come segue:

- € 6.572.491 per costi diretti di acquisizione di servizi;
- € 286.585 per godimento di beni di terzi (affitti passivi e i costi per le rate di leasing);
- € 349.821 per costi del personale;
- € 1.518.456 per ammortamenti.

Gli altri costi sono rappresentati dagli oneri diversi di gestione i quali, nell'insieme di tutti i costi della produzione, portano la differenza tra valore e costi della produzione al valore di € 358.484, che costituisce un risultato positivo anche in considerazione della grave crisi economica generale .

All'utile di € 28.351, contribuiscono infine, gli oneri finanziari, pari ad € 273.625, i proventi e costi straordinari e le imposte.

1.3. Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- - indicatori finanziari di risultato;
- - indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società (*o del gruppo*) e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

1.3.1 Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- - indicatori reddituali;
- - indicatori economici;
- - indicatori finanziari;
- - indicatori di solidità;
- - indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come la perdita o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

1.3.1.1 – Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2012	31/12/2011
Fatturato	9.127.227	8.680.313
Valore della produzione	9.127.227	8.680.313
Risultato prima delle imposte	86.573	51.961

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2012	31/12/2011
Margine operativo lordo (MOL)	1.876.941	1.020.192
Risultato operativo	358.484	-210.129

1.3.1.2 – Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2012	31/12/2011
---------------------------	-------------------	-------------------

ROE netto - (Return on Equity)	1,4	0,6
ROI - (Return on Investment)	3,8	-6,0
ROS - (Return on Sales)	3,9	-2,4

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* (*Return on Investment*), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* (*Return on Sales*), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

1.3.1.3 - Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	1.440.097	Capitale sociale	2.100.000
Imm. materiali	1.841.264	Riserve	10.478
Imm. finanziarie	50.995	Perdite	-222.149
Attivo fisso	3.332.356	Mezzi propri	1.916.679
Magazzino	0	mutuo ipotecario	1.102.653
Liquidità differite	6.132.744	Altri debiti oltre 12 m	1.133.782
Liquidità immediate	11.900	fondo TFR	60.218
Attivo corrente	6.144.644	Passività consolidate	2.324.734
		Passività correnti	5.175.369.
Capitale investito	9.477.000	Capitale di finanziamento	7.500.103

1.3.1.4 - Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- - modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- - composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2012
Margine primario di struttura	-1.415.677
Quoziente primario di struttura	0,58
Margine secondario di struttura	909.057

Quoziente secondario di struttura	1,27
-----------------------------------	------

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
Attivo fisso

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2012
Quoziente di indebitamento complessivo netto	1,52

Si fa presente che il finanziamento effettuato dai Soci ammonta ad € 1.333.782,00 e non è stato considerato nei conteggi di tale indice.

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

1.3.1.5 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine

(passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2012
Margine di disponibilità	969.275
Quoziente di disponibilità	1,19

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

1.4. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte Interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

1.4.1 Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

efficacia/efficienza dei processi;

l processi organizzativi sono in corso di perfezionamento soprattutto con riferimento al monitoraggio ed all'implementazione delle procedure aziendali interne.

delega;

nel corso della crescita della nostra azienda sarà opportuno procedere ad una distribuzione dei compiti all'interno dell'organizzazione onde favorire i processi

informativi e le efficienze interne;

risorse umane;

la nostra attività richiede risorse con alte competenze: occorrerà procedere ad aggiornamenti continui delle forze lavoro onde adeguare i nostri reparti alle mutate esigenze del mercato.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

mercato;

sono costituiti dai normali rischi della nostra attività, fortemente legata agli andamenti della domanda del mercato stesso.

normativa;

la società si è organizzata in modo tale da rispettare puntualmente la stringente normativa del settore audiovisivo italiano.

eventi catastrofici;

non risultano eventi di tale natura.

2. 1.4.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati per la copertura di rischi legati all'approvvigionamento delle risorse finanziarie.

5. 1.5. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

2. Ricerca e sviluppo

Il costante sforzo di prevenire l'evoluzione del mercato per migliorare i servizi offerti ai

nostri clienti ci ha portati negli esercizi passati ad iniziare un progetto di sviluppo ed implementazione degli impianti strumentali.

Già con il canale Play.me abbiamo cavalcato strategicamente l'offerta che si presentava con il mercato televisivo del digitale terrestre, rispondendo con una strategia incentrata sullo sviluppo di servizi e applicazioni innovative, (come la trasmissione in simultanea sul web e, prima in Italia, su facebook e mobile) per bilanciare gli effetti della concorrenza e l'impoverimento di un servizio televisivo tradizionale. La convergenza della fruizione del canale Play.me tra i diversi livelli di comunicazione, con piattaforme di distribuzione complementari, ha dunque allargato gli operatori di riferimento e il marketing, in maniera trasversale e globale.

La nascita del canale ACQUA e l'acquisizione del canale Yacht & Sail, come già precisato, hanno dato alla società uno sviluppo assolutamente unico e prestigioso. Infatti i due canali formano l'unico polo televisivo italiano tematico dedicato al mare, ai viaggi, alla nautica, al lusso, al lifestyle ed alle mille passioni legate all'acqua.

Attualmente stiamo lavorando ad un'applicazione che renderà i nostri canali unici e tecnologicamente più avanzati nel panorama televisivo nazionale: la funzione "second screen". Guardando infatti i Canali da un normale televisore, lo smart phone o l'ipad si aprirà automaticamente su una pagina di approfondimento del filmato in quel momento in onda (approfondimento redazionale o pubblicitario). Guardando invece il programma in streaming, cliccando sull'immagine, una finestra con gli approfondimenti connessi, si aprirà a corredo delle immagini.

Questa innovativa ed esclusiva tecnologia ci consentirà un più ampio sfruttamento editoriale e, soprattutto, commerciale dei nostri programmi.

3. Rapporti con imprese del gruppo

Molteplici e strategiche le sinergie editoriali con Dada.net sul fronte dello scambio di contenuti e di cross promotion del canale televisivo e della piattaforma web, in particolare per il canale Play.me in virtù della sua natura multimediale, con la visibilità sul web e su mobile, che si sposa perfettamente con le linee guida imprenditoriali e con i servizi della società Dada, quali a puro esempio, il download musicale o la sottoscrizione a servizi di news e gossip ad abbonamento.

3.1 Attività di direzione e coordinamento

La nostra società non detiene partecipazioni e/o quote di altre società e quindi non esercita nessuna attività di direzione e coordinamento.

4. Azioni proprie e del gruppo

Alla data di chiusura del bilancio, si specifica che nel portafoglio della società non risultano possedute azioni o quote della società nè di società controllanti.

5. Operazioni su azioni proprie e del gruppo

Durante lo scorso esercizio, nessuna operazione sul capitale proprio è stata effettuata.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni produttive.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi.

Di seguito i nostri futuri impegni:

□ ridefinizione dell'organigramma aziendale con creazione di nuovi ruoli e competenze tese a migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione;

- migliorare l'uso delle risorse umane in termini di efficienza e di produttività dell'attuale staff operativo per conseguire un risparmio sui costi di gestione;

- miglioramento della politica delle vendite soprattutto dal lato della raccolta pubblicitaria grazie anche ai nuovi canali ed alla nuova tecnologia "Second Screen".

Si fa presente inoltre che in data 18 Gennaio 2013, tra la CIBN (CIR), società di proprietà del Governo della Repubblica Popolare Cinese, e Giglio Group S.p.A., è stato siglato un "TV STRATEGIC COOPERATION AGREEMENT", ovvero un accordo di lungo termine di "Cooperazione Strategica", basata su un co-sviluppo del progetto di "TV Digitale" in Cina, finalizzato allo sviluppo di "new media business" sul territorio della Repubblica Popolare Cinese, in regime di reciproca esclusività. Ciò vuol dire, in estrema sintesi, che la Giglio Group, in virtù di questo accordo, è la prima ed unica azienda autorizzata a trasmettere nel territorio Cinese, sulle piattaforme digitali della Tv Pubblica, in esclusiva per l'Italia, tre canali televisivi tematici sotto il brand "Italia".

Sono evidenti gli importanti impulsi e sviluppi che tale accordo potrà generare nel corso del 2013.

8. Sedi secondarie

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con una sede secondaria in Roma Via dei Volsci, 163 e con una sede secondaria sita in Milano, Via Pestalozzi, 10.

9. Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che si è provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

10. Risultato di esercizio

Si propone di destinare il 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale e la restante parte a riserva straordinaria.

Si assicura, comunque, che l'Amministrazione continuerà ad impegnarsi per garantire lo sviluppo della società, l'aumento dei ricavi e la riduzione dei costi oltre che la razionalizzazione delle risorse impiegate.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con prov. Prot. N. 204354/01 del 06/12/2001 Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma..

Il sottoscritto Alessandro Giglio Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello originale depositato presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ALESSANDRO GIGLIO



Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso il 31/12/2012

Signori Soci,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/12

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale a seguire il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 22 febbraio 2013.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite considerando che l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, ha apportato fondamentali modifiche al previgente diritto societario, e anche le funzioni del Collegio Sindacale sono cambiate in quanto la Società, ha attribuito al sottoscritto Collegio sia l'attività di vigilanza sia le funzioni di revisore contabile. Quindi per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente Vi rendiamo conto del nostro operato.

Funzioni di controllo contabile

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- a) nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- b) la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'Organo Amministrativo mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di



esercizio.

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2012 che viene sottoposto alla Vostra approvazione Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

	31/12/2012	31/12/2011
Crediti verso soci per versamenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	3.332.356,00	3.649.159,00
Attivo circolante	3.830.760,00	2.645.897,00
Ratei e risconti	2.313.884,00	2.452.558,00
Totale attivo	9.477.000,00	8.747.614,00

Patrimonio netto	1.916.679,00	1.888.328,00
Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento fine rapporto	60.218,00	71.317,00
Debiti	7.434.599,00	6.782.864,00
Ratei e risconti	65.504,00	5.105,00
Totale passivo	9.477.000,00	8.747.614,00

Conto economico

	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	9.127.226,00	8.680.313,00
Costi della produzione	(8.768.742,00)	(8.890.442,00)
Proventi e oneri finanziari	(273.361,00)	(202.799,00)
Rettifiche di attività finanziarie	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	(4.183,00)	(467.284,00)
Risultato prima delle imposte	86.573,00	51.960,00
Imposte	(58.222,00)	(41.483,00)
Risultato dell'esercizio	28.351,00	10.478,00

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC)".

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Abbiamo partecipato nel corso dell'anno 2012 alle adunanze assembleari svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in

conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

L'Organo amministrativo evidenzia nella Relazione sulla Gestione, cui si rinvia per una descrizione approfondita, le operazioni compiute nel corso dell'esercizio.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha chiesto chiarimenti sulla situazione debitoria e finanziaria della società e sulla capacità della stessa a far fronte agli impegni assunti e ai debiti anche tributari maturati, evidenziando all'organo amministrativo la necessità di un continuo monitoraggio e l'adozione di congrue azioni al fine di evitare situazioni di tensione e difficoltà finanziarie in generale e con gli istituti di credito nel particolare.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio chiuso al 31/12/2012, in aggiunta a quanto precede Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare dalla nuova formulazione delle norme del codice civile quale risulta dalle modifiche apportate dal decreto legislativo 9 aprile 1991 e decreto legislativo n. 6/2003.

Il bilancio si compone quindi di tre documenti: lo stato patrimoniale il conto economico e la nota integrativa. Il Presidente del Cda ha redatto anche la Relazione sulla Gestione.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'articolo 2423-ter, 2424 e all'articolo 2425 del Codice Civile;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

I sindaci attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile.

In particolare il collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

Il collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il collegio da atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dagli articoli 2427 2435-bis del codice civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i sindaci hanno verificato il rispetto delle norme civilistiche, e in particolare modo l'articolo 2426, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate in base alla aliquote fiscali.

I ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con il consenso del collegio sindacale in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Si da poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Costi pluriennali

Si da atto che tra le voci dell'attivo, e precisamente tra le immobilizzazioni immateriali, figurano costi di utilità pluriennale per un ammontare netto di € 1.440.097,00.

Osservazioni e proposte

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un utile pari a € 28.351,39.

Per quanto attiene il risultato, il Collegio Sindacale concorda con la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazioni di accantonare a Riserva Straordinaria il risultato dell'esercizio al netto dell'accantonamento del 5% da destinarsi a Riserva Legale.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dall'amministratore nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31/12/2012, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali, e pertanto propone all'assemblea di approvare il bilancio così come formulato.

Roma, 07 Marzo 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Raffaele Pontesilli

Dott. Gianfranco Pallaria

Dott. Giuseppe Ritucci